



Automobile Club Ravenna

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2014**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ravenna per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

patrimonio netto	= € 135.760	al 01/01/2014
totale attività	= €1.301.268	
totale passività	= €1.261.693	
risultato economico	= € 39.575	al 31/12/2014

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12. 2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	870,00	1.715,00	-845,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	60.304,00	66.049,00	-5.745,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	29.538,00	29.782,00	-244,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	90.712,00	97.546,00	-6.834,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	713.622,00	706.693,00	6.929,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	266.770,00	187.862,00	78.908,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	980.392,00	894.555,00	85.837,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	230.164,00	239.494,00	-9.330,00
Totale SPA - ATTIVO	1.301.268,00	1.231.595,00	69.673,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	175.335,00	135.760,00	39.575,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.642,00	25.642,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	2.502,00	1.136,00	1.366,00
SPP.D - DEBITI	558.414,00	480.183,00	78.231,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	539.375,00	588.874,00	-49.499,00
Totale SPP - PASSIVO	1.301.268,00	1.231.595,00	69.673,00
SPO - CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Tabella 1.a – Situazione patrimoniale

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.374.223	1.369.815	448
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.315.272,00	1.350.703,00	-35.431,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	58.951,00	19.112,00	39.839,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.872,00	-12.985,00	-1.887,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-300,00	0,00	-300,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	43.779,00	6.127,00	37.652,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.204,00	3.926,00	278,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.575,00	2.201,00	37.374,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.108.382,00		1.108.382,00	1.054.095,00	-54.287,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	341.650,00	0,00	341.650,00	320.128,00	-21.522,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.450.032,00	0,00	1.450.032,00	1.374.223,00	-75.809,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.000,00	0,00	19.000,00	14.682,00	-4.318,00
7) Spese per prestazioni di servizi	735.450,00	0,00	735.450,00	618.284,00	-117.166,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	38.000,00	0,00	38.000,00	29.069,00	-8.931,00
9) Costi del personale	39.500,00	0,00	39.500,00	34.916,00	-4.584,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	14.000,00	0,00	14.000,00	8.700,00	-5.300,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	6.550,00	0,00	6.550,00	0,00	-6.550,00
14) Oneri diversi di gestione	583.532,00	0,00	583.532,00	609.621,00	26.089,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.436.032,00	0,00	1.436.032,00	1.315.272,00	-120.760,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.000,00	0,00	14.000,00	58.951,00	44.951,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.000,00	0,00	2.000,00	740,00	-1.260,00
16) Altri proventi finanziari	4.100,00	0,00	4.100,00	1.516,00	-2.584,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.100,00	0,00	15.100,00	17.128,00	2.028,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.000,00	0,00	-9.000,00	-14.872,00	-5.872,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-300,00	-300,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	5.000,00	0,00	5.000,00	43.779,00	38.779,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.000,00	0,00	5.000,00	4.204,00	-796,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	39.575,00	39.575,00

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono intervenute rimodulazioni al budget economico iniziale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	3.000,00	0,00	3.000,00	1.359,00	-1.641,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	1.359,00	-1.641,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0,00	10.000,00	751,00	-9.249,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	0,00	10.000,00	751,00	-9.249,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	56,00	56,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	-300,00	-300,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	-244,00	-244,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.000,00	0,00	13.000,00	1.866,00	-11.134,00

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazioni al budget iniziale degli Investimenti/dismissioni; le variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono state rilevate solo in fase di chiusura dell'esercizio..

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RICAVI

Il valore della produzione pari a €.1.054.095.= rimane stabile e conferma il trend del precedente esercizio 2013, complessivamente evidenzia un incremento di €.4.407.=, determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per €.3.942.= e da altri proventi e ricavi per € 465.=.

Relativamente all'analisi degli scostamenti, per i settori principali di operatività dell'Ente, si rileva quanto segue:

SOCI

I ricavi per aliquote sociali evidenziano un incremento di € 15.352.= dovuto ad una migliore composizione del portafoglio associativo composto da tessere ACI più remunerative dato che la compagine associativa al 31.12.2014 si attesta a n.13.555 Soci e registra uno scostamento negativo di n.593 tessere pari al -4,19%.

I contratti di BOLSE ammontano a n. 6.460; rispetto al 2013 si rileva un calo di n.210 adesioni (-3,15%), rimane comunque alta la percentuale pari al 47,66%.dei Soci fidelizzati; grazie a questo servizio che riscontra un alto indice di gradimento.

ATTIVITA' SPORTIVA

L'edizione 2014 "ACI GOLF" ha registrato la partecipazione di n.105 iscritti, dei quali n. 57 già Soci; in occasione della competizione sono state raccolte n. 13 nuove adesioni alla tessera ACI da parte dei concorrenti.

Nel 2014 l'Automobile Club Ravenna, in collaborazione con il "C.R.A.M.E.CLUB ROMAGNOLO AUTO E MOTO D'EPOCA ha organizzato la "RIEVOCAZIONE STORICA 90 ANNI DEL CIRCUITO DEL SAVIO", la manifestazione riservata a auto e moto d'epoca di interesse storico provenienti da tutta Italia e dall'estero, ha ottenuto un ottimo risultato per il numero dei partecipanti e visibilità.

ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I ricavi ammontano a €.137.029.= e confrontati con quelli del 2013 di €.142.849.= registrano una diminuzione di €.5.820.=, nonostante il dato sia superiore al 2013 di 191 unità: pratiche svolte n.8.191, il maggior volume di lavoro non è sufficiente a coprire il decremento dovuto al margine operativo particolarmente ridotto delle tariffe di vendita che l'Automobile Club Ravenna ha dovuto applicare per mantenere il requisito della competitività .

TASSE

I proventi relativi alla riscossione tasse sono pari a €.89.320.= e sono in linea con il valore del precedente esercizio; gli uffici di sede e quelli di Delegazione hanno effettuato complessivamente n. 189.000 riscossioni .

L'Ente inoltre ha svolto presso la sede N.9.622 pratiche di assistenza per rimborsi, esazioni e bonifiche contro le 11.066 del 2013 (-13,05%), facendo registrare minori ricavi per €.2.341.=

ATTIVITA' ASSICURATIVA

Anche l'attività assicurativa SARA, svolta dall'Agenzia di Ravenna e dagli Uffici di Faenza e Lugo subisce gli effetti della crisi e della concorrenza, i ricavi per provvigioni sono pari a €.50.462.= ed inferiori di €.5.017.=, rispetto al 2013.

COSTI

I costi della produzione ammontano a € 1.315.271.= evidenziando un decremento rispetto al 2013 di €.35.432.= (-2.62%).

La riduzione prevalente è relativa alla voce prestazioni di servizi per € 51.083.=, ciò è stato possibile grazie al contenimento dei costi per i servizi forniti all'Ente dalla Società in house (-11,39%).

Altre variazioni in diminuzione significative sono riferibili a:

- *spese per fitti locali e attrezzature tecniche* - € 7.899.=
- *ammortamenti* - € 2.295.=

Si rileva invece un'incidenza negativa per maggiori costi per

- *oneri diversi di gestione* + € 16.725.=

Il raggruppamento, che comprende il costo per aliquote sociali verso la Sede Centrale ACI e costi complementari su Quote sociali, risente come per i ricavi, del migliore livello qualitativo del portafoglio e quindi presenta un maggiore costo del prodotto associativo.

- *costo del personale* + € 6.542 . =

il maggior costo è dovuto all'intera annualità 2014 maturata dal dipendente, assunto con decorrenza 1° Marzo 2013.

La gestione dei proventi ed oneri finanziari presenta uno scostamento negativo di € 1.886.= causa i maggiori oneri bancari sostenuti nell'esercizio per il passaggio da RID a SEPA con cui i Soci, aderenti a Bollo Sereno, effettuano il rinnovo dell'associazione ed il pagamento del bollo.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie di € 300 derivano dall'azzeramento del capitale sociale di ACI CONSULT SPA, verificatosi nel 2013 e rilevato nell'esercizio 2014.

Peraltro l'A.C.Ravenna sta operando una continua riduzione dei costi, finalizzata all'economicità della gestione e all'equilibrio economico, anche in conformità al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", destinato ad incidere ulteriormente in maniera positiva sui costi della produzione .

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	870	1.715	-845
Immobilizzazioni materiali nette	60.304	66.049	-5.745
Immobilizzazioni finanziarie	29.538	29.782	-244
Totale Attività Fisse	90.712	97.546	-6.834
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	629.400	615.394	14.006
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	84.222	91.299	-7.077
Disponibilità liquide	266.770	187.862	78.908
Ratei e risconti attivi	230.164	239.494	-9.330
Totale Attività Correnti	1.210.556	1.134.049	76.507
TOTALE ATTIVO	1.301.268	1.231.595	69.673
PATRIMONIO NETTO			
	175.335	135.760	39.575
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	28.144	26.778	1.366
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	28.144	26.778	1.366
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	551.298	474.833	76.465
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.636	3.272	1.364
Altri debiti a breve	2.480	2.077	403
Ratei e risconti passivi	539.375	588.874	-49.499
Totale Passività Correnti	1.097.789	1.069.056	28.733
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.301.268	1.231.595	69.673

Il decremento di € 6.834.= delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile per € 6.590.= alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette per effetto degli ammortamenti e, per € 244.=, alla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie a causa della svalutazione e della ricostituzione del capitale della partecipata ACI CONSULT.

Il consistente incremento delle attività correnti rispetto al 2013, pari a € 76.507.= è in gran parte da ricondurre all'aumento di € 92.914.= per i maggiori crediti verso i clienti per pratiche automobilistiche e maggiori disponibilità liquide nel conto cassiere nonché dalla riduzione dei crediti diversi e dei ratei e risconti attivi per € 16.407.=.

Il decremento di € 1.366.= delle passività non correnti è attribuibile alla variazione del fondo TFR per il personale dipendente.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari

a 1,9 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,3 dell'esercizio 2013; tale indicatore mette in evidenza il notevole progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente .

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 13,34 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 11,63 rilevato nell'esercizio 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,15 mentre quello relativo all'esercizio 2013 esprime un valore pari a 0,12. L'Ente ha migliorato tale indicatore ma deve incrementare il proprio patrimonio netto per riportare tale indicatore all'interno della forbice 0,4 – 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,10 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,15 nell'esercizio 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	870	1.715	-845
Immobilizzazioni materiali nette	60.304	66.049	-5.745
Immobilizzazioni finanziarie	29.538	29.782	-244
Capitale immobilizzato (a)	90.712	97.546	-6.834
Disponibilità liquide	266.770	187.862	78.908
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	629.400	615.394	14.006
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	84.222	91.299	-7.077
Ratei e risconti attivi	230.164	239.494	-9.330
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.210.556	1.134.049	76.507
Debiti verso fornitori	551.298	474.833	76.465
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.636	3.272	1.364
Altri debiti a breve	2.480	2.077	403
Ratei e risconti passivi	539.375	588.874	-49.499
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.097.789	1.069.056	28.733
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	112.767	64.993	47.774
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	28.144	26.778	1.366
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	28.144	26.778	1.366
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	216.772	193.637	23.134
Patrimonio netto	175.335	135.760	39.575
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	112.767	91.771	20.996
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	62.568	43.989	18.579

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore di € 112.767.=, con una variazione in aumento di € 47.774.= rispetto all'esercizio 2013.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva pari € 112.767.=, migliorativa rispetto a quella dell'esercizio 2013, pari a € 91.771.=.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	39.575	2.201
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi	1.366	2.959
Ammortamenti	8.700	10.994
Utilizzo Fondi	00	00
Svalutazione partecipazioni	300	00
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	00	00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	00	00
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	49.941	16.154
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	00	00
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	14.005	81.827
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	00	00
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-7.125	-7.031
Decremento / (incremento) altri crediti	48	1.649
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-9.329	12.245
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	76.463	-14.920
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	00	00
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	1.257	1.849
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	106	1.315
Incremento / (decremento) altri debiti	403	2.077
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	- 49.499	27.962
<i>Totale variazioni del CCN</i>	31.133	-70.407
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	81.074	54.253
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	1.359	4.107
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	751	2.887
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziari	56	00
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimenti	2.166	6.994
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	78.908	61.247
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	00	00
Incremento / (decremento) mezzi propri	00	00
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	00	00
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	78.908	61.247
Disponibilità liquide al 1° gennaio	187.862	249.109
Disponibilità liquide al 31 dicembre	266.770	187.862
Differenza disponibilità liquide	78.908	- 61.247

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha generato liquidità per € 78.908.;

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.374.223	1.369.815	4.408	0,3%
Costi esterni operativi	1.271.656	1.311.336	-39.680	-3,0%
Valore aggiunto	102.567	58.479	-35.272	-60,3%
Costo del personale	34.916	28.373	6.543	23,1%
EBITDA	67.651	30.106	-28.729	-95,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	8.700	10.994	-2.294	-20,9%
Margine Operativo Netto	58.951	19.112	-31.023	-162,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.256	2.992	-736	-24,6%
EBIT normalizzato	61.207	22.104	39.103	176,9%
Risultato dell'area straordinaria	-300	0	-300	
EBIT integrale	60.907	22.104	38.803	175,5%
Oneri finanziari	17.128	15.977	1.151	7,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	43.779	6.127	37.952	619,4%
Imposte sul reddito	4.204	3.926	278	7,1%
Risultato Netto	39.575	2.201	37.374	1698,0%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della riduzione dei costi esterni operativi e dell'aumento del costo del personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 67.651.= migliore rispetto a quello del 2013 pari a € 30.106.=

Nel 2014 il valore aggiunto è in grado di remunerare non solo il costo del personale ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni; il risultato operativo netto è positivo per € 58.951.= e migliora notevolmente rispetto a quello positivo 2013, pari a € 19.112.=

Un evidente beneficio viene, inoltre, apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a € 43.779.=, nonostante quello negativo della gestione straordinaria, pari a € -300.=.

A fronte del risultato lordo prima delle imposte per € 43.779.= si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per € 4.204.= che hanno portato il risultato netto dell'esercizio 20147 all'utile di € 39.575.=.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "**Composizione e schemi del bilancio di esercizio**", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2015, si assiste ad una lieve ripresa del mercato automobilistico; in Italia le immatricolazioni di autovetture presentano infatti una crescita del 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Sempre nel medesimo periodo la compagine associativa dell'A.C.RA sembra rispettare le previsioni indicate nel budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2015/2017.

Per le restanti attività, non sono, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, previste particolari variazioni negative.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, cos' come stabilito dall'art.2427 c.c.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 39.575.= nel modo seguente:

- Euro 31.802.= da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del dl.101/2014 convertito dalla legge 125/2013 nella seduta del consiglio direttivo dell'ente in data 19/12/2013;
- Euro 7.773.= da accantonare a utili portati a nuovo.